

INNI PER LA QUARESIMA

BOSE

1. Creatore d'ogni cosa buona
che chiami l'uomo all'esistenza
la tua memoria è nostra vita
e orienta noi al tuo Regno.
In questo tempo noi ti offriamo
la povertà dei nostri cuori
riconoscendo il peccato
noi invochiamo il tuo perdono.
Accogli chi dal lungo esilio
ricorda il Regno ed è nel pianto
nel bacio tuo rinascerà
chi in te ritrova il suo cammino.

A te è la gloria Padre santo
nel Figlio tuo perdono eterno
che per lo Spirito è vivente
in chi sospira redenzione. Amen.



2. Ascolta, o popolo santo
Dio ti guida al deserto
è lui che con braccio potente
ha aperto nel mare una strada ai tuoi passi.
Tralascia gli appoggi di un tempo
trova in Dio la pace
è lui che ti prova nel fuoco
perché nel suo Nome sia saldo il tuo cuore.
Di là dal deserto il tuo Dio
vuole condurti al riposo
per lui segno eterno sarà
il sangue versato per te quella notte.
Riprendi ancora il cammino
verso il Regno promesso
su te per lo Spirito splende
la gloria del Figlio che scende dal Padre. Amen.

3. Al sorgere del sole noi cantiamo
a te, Signore nostro, Dio fedele
sei fonte di bontà e di amore
e sei misericordia al peccatore.

(Lodi)

Con cuore aperto e colmo di fiducia
veniamo a te pentiti delle colpe
allora l'umiltà diviene luce
la via di salvezza a noi tracciata.

Nel nostro nulla in te speriamo sempre
in te che sei per noi la vita eterna
converti a te, Signore, i nostri cuori
saremo fatti nuove creature.

Verrà il giorno della tua promessa
e l'esodo pasquale compiremo
allora canteremo il canto nuovo
il canto dei tuoi figli liberati.

La chiesa che cammina nel deserto
ti canti lode e gloria in ogni tempo
le genti riconoscano il tuo amore
la terra che hai creato ti adori. Amen.



4. Il sole che sorge nel cielo
rivela il tuo amore fedele
da' luce a ogni carne mortale
e insegnaci il tempo di grazia.

(Lodi)

Nel nuovo mattino, Signore
ravviva la nostra speranza
Promessa e Amen eterno
a te sia rivolta l'attesa.

La strada che oggi si apre
domanda un custode fedele
sii roccia e bastone al cammino
e noi giungeremo nel Regno.

La lotta che il cuore sostiene
richiede il tuo Spirito santo
sii forza e balsamo e vita
a te lode e gloria per sempre. Amen.

5. La luce ormai nel suo apparire
ridesta il cuore dei credenti
e il canto unanime del mondo
dà nuova forza a chi è in cammino.

(Lodi)

La nostra lode vigilante
è come il mandorlo fiorito
che primo annunzia di lontano
il tempo della nuova messe.

La lunga strada nel deserto
richiede fede solo in Dio
speranza certa d'incontrare
il suo volto nella gloria.

Lo Sposo invita al suo banchetto
la sposa è pronta per le nozze
ma è troppo lunga questa attesa
o Giorno eterno, vieni presto. Amen.



6. Volgiti a noi, Signore
siamo ciechi sulla tua strada
aprici gli occhi, dona la luce
noi vedremo i tuoi prodigi.

Donaci un cuore aperto
ad accogliere il grido dell'uomo
e nel sospiro d'ogni creatura
scopriremo la preghiera.

Porta i nostri passi
dietro a te attraverso il deserto
guidaci sempre come hai promesso
troveremo la salvezza.

Guarda a chi è provato
e vien meno nel lungo cammino
quando la notte tutto ricopre
svela il volto che cerchiamo.

Fa che le nostre labbra
diano lode al tuo Nome di gloria
Dio vivente, tre volte santo
Tu ci attiri al Regno eterno. Amen.

7. Non c'è peccato che non chiami il perdono
non c'è lontano in Dio
leviamo gli occhi e ritorniamo al Padre
ci accoglierà con gioia.

Non c'è ferita che non possa guarire
rinasce tutto in Dio
restiamo attenti ai segni della grazia
rinasca in noi la vita.

Non c'è angoscia che non sperì la pace
rivive tutto in Dio
verrà l'aurora in cui l'amore sorge
sciogliendo un canto nuovo.

Non c'è parola che non lodi il tuo Nome
Signore nostro Dio
tre volte santo nella gloria eterna
Tu eri, sei e vieni. Amen.



8. Sapremo nel deserto
resistere al maligno
nell'ora della lotta
il Nome tuo invocare?

Sul monte della luce
vedremo la tua gloria
il Figlio sempre amato
per noi trasfigurato.

Sapremo nella morte
amare e ancora amare?
il bacio del Risorto
sarà respiro eterno.

Nel Regno senza fine
saremo accanto a Cristo
seduti al suo banchetto
vivremo in comunione.

A te la nostra lode
Signore nostro Dio
a te, tre volte santo
è gloria in ogni tempo. Amen.

9. Torniamo a te, Signore nostro Padre
portando il peso delle nostre colpe
ma il tuo amore sempre preveniente
ha già bruciato i segni del peccato.

Tu attendi con pazienza ogni uomo
e attiri il figlio amato ma perduto
il tuo amore mai va meritato
perché è grazia sempre rinnovata.

Risplenda su di noi il tuo volto
in questi giorni attenti ad ascoltarti
lo Spirito discenda nel profondo
e porti forza ai nostri sensi stanchi.

Ancora incerti nella nostra fede
non siamo saldi e forti nella lotta
attira i nostri sguardi alla croce
vivremo con Gesù la sua Pasqua. Amen.



10. O sole del Dio creatore
o giorno che mai non tramonta
la notte incombe sul mondo
risplendi radioso nei cuori.

Rimani con noi, o Signore
siam soli sul nostro cammino
per noi spezza il pane di vita
rivela il tuo volto glorioso.

Cammina con noi pellegrini
vogliamo ascoltar la tua voce
il cuore ci arde di gioia
crediamo che tu sei risorto.

I cieli intonano il canto
la chiesa risponde con gioia
è gloria al Padre e al Figlio
e al Soffio d'amore in eterno. Amen.

11. Quaresima è tempo di prova
cammino nell'arida terra
ritorno al Dio vivente
domanda del giorno pasquale.
Preghiamo assidui il Signore
la veglia accenda l'attesa
offriamo a Dio il digiuno
e il cuore capace di pianto.
In croce il Cristo ci attira
le braccia distese sul mondo
andiamo all'incontro nuziale
è questo il tempo di grazia. Amen.



12. Signore della vita
che sempre ci accompagni
Tu guidi i nostri passi
dall'ombra al tuo splendore.
Stranieri nel deserto
chiamati a un'altra terra
gli sguardi noi fissiamo
al Giorno che tu sai.
A te noi ci affidiamo
in questo nostro errare
un giorno noi vedremo
il volto che cerchiamo.
Davanti a noi appari
o nube luminosa
i nostri passi guida
al tuo Regno eterno.
Lo Spirito in noi preghi
o Padre creatore
in Cristo il Signore
nei secoli infiniti. Amen.

13. O croce, o sola speranza
abbraccio al cielo e agli abissi
insegna regale di Cristo
sei gloria di tutti i credenti.
Su te ha regnato il Signore
per trarre a sé ogni cosa
con te ha distrutto il peccato
per darci la grazia e il perdono.
Sei segno del Figlio dell'uomo
che torna glorioso dai cieli
per dare agli uomini tutti
il Regno promesso dal Padre. Amen.



CAMALDOLI

14. (Lodi feriali)
O Dio della luce,
che splendi nelle tenebre,
che vinci il male
e doni all'uomo un cuore nuovo:
sostiene nel cammino
la chiesa pellegrina
che in questo tempo Santo
ritorna te, o Padre.
Dispersa nel deserto
del male e del peccato,
si riconosce schiava
d'infedeltà voluta.
Ma ferma sulla roccia
del tuo grande amore,
attende con fiducia
la vita del Risorto. Amen.

15. (Lodi e Vespri feriali)

O Signore di tutta la terra,
Cristo, sola speranza e salvezza:
con la croce hai infranto per tutti
il crudele dominio di morte.

È la morte la nostra nemica,
del peccato il triste salario:
noi da soli siamo tutti perduti,
la sua cenere è dentro ogni cibo.

Ma tu, mite agnello innocente,
ti sei dato in pasto alla morte:
e la forza nascosta di Dio
per te spegne ogni sua potenza.

A te, grano marcito sotterra,
allo Spirito sempre vivente,
a tuo Padre, la fonte di vita,
pur di qua della sponda cantiamo. Amen.



16. (Lodi e Vespri feriali)

Tu, nuda radice divelta
dall'arido suolo riarso,
ci mostri il tuo volto sconvolto
dal lungo patir per amore.

Tu solo, o Santo che soffri,
ti carichi il nostro dolore.
e fai che in te ora divenga
fecondo per sempre di gloria.

Dal cuore di pietra dell'uomo
sgorghi una fonte di pianto,
ne lavi le colpe segrete,
lo renda capace d'amore.

O Cristo, fratello che soffri,
accogli la lode perenne
di chi in te ora può dire
Padre al Santo dei Santi. Amen.

17. (Vespri feriali)

O Padre del perdono,
amico ai peccatori,
infondi nella Chiesa
il pentimento santo.

La luce del tuo Cristo
risorto dalla morte
sostenga, o Padre, i passi
del figlio che ritorna.

Così purificata
dal sangue dell'Agnello,
attenda nella veglia
la pasqua del Signore. Amen.



18. (Vespri domenicali)

Ascolta, Creatore misericordioso,
le preghiere e le lacrime
che effondiamo durante
i quaranta giorni del sacro digiuno.

Tu con amore scruti i nostri cuori
e conosci la nostra debolezza;
mostra a chi torna alla casa del Padre
la grazia del perdono.

Molto abbiamo peccato:
perdona la colpa di chi si confessa,
dà lode al tuo nome,
guarisci la nostra ferita!

Fa' che il corpo,
impegnato nel digiuno,
renda sobria la mente,
perché si astenga dal peccato.

O beata Trinità, Unità indivisa,
concedi che portino frutto
le grazie che doni ai tuoi fedeli
insieme al digiuno. Amen.

LITURGIA AMBROSIANA

19. (Lodi feriali)

Le preghiere e le lacrime,
o Signore pietoso,
a te più intense si levano
in questo tempo santo.

Tu che conosci i cuori
e deboli ci vedi,
a chi si pente e ti invoca
concedi il tuo perdono.

Grande è il nostro peccato,
ma il tuo amore è più grande:
risana le oscure ferite
a gloria del tuo nome.

Dona il volere e la forza
di castigare le membra;
così lo spirito pronto
rifuggirà dalla colpa.

O Trinità beata, unico Dio,
accogli la nostra supplica
e questi giorni austeri
rendi fecondi e lieti. Amen.



20. (Vespri feriali)

Cristo, che a nostra salvezza
disponi il santo digiuno,
vieni e conforta il tuo popolo
che celebra la Quaresima.

Ispira il pentimento,
poni sul labbro la supplica
che mitighi la giustizia
e muova il Padre al perdono.

La grazia tua ci liberi
dal passato colpevole
e un futuro innocente
pietosa a noi propizi.

L'annuo fervore ci doni,
purificando i cuori,
di tendere ancora una volta
alla beata Pasqua.

O Trinità, potente unico Dio,
l'universo di adori
e, liberato dal male,
ti canti un cantico nuovo. Amen.



21. (Lodi domenicali)

O sole dell'anima, Cristo,
ora che il giorno nasce,
la luce tua benefica
le tenebre nostre disperda.

Dona a chi indugia nel male
un cuore arreso e pentito:
ci vinca infine e salvi
la lunga tua pazienza.

Si dissolva nel pianto
ogni nascosta colpa;
se grande fu il peccato,
scenda più largo il perdono.

È il tempo della grazia
e tutto rifiorisce;
è il tempo di tornare
gioiosamente a te.

Terra e cielo ti cantino,
o Trinità, dolce fonte d'amore:
lo Spirito che rinnova
dischiuda il labbro alla lode. Amen.



22. (Vespri domenicali)

Quaresima è tempo santo:
dopo Mosè e i Profeti
anche il Signore del mondo
obbedì al rito antico.

Sobrio sia il cibo, sobria la parola;
contro le insidie del male
l'animo attento allo Spirito
vigili i sensi inquieti.

Grida e pianto si levino
a placare la collera:
a chi ti offese peccando,
perdona, o dolce Padre.

Noi siamo, pur se deboli,
plasmati dalle tue mani:
o Dio non disconoscere
l'opera tua mirabile.

Assolvi dalle colpe,
accresci il gusto del bene:
a te, supremo Giudice,
rendici grati per sempre.

O Trinità beata, unico Dio,
accogli la nostra supplica
e questi giorni austeri
rendi fecondi e lieti. Amen.

23. Liberati dal giogo del male,
battezzati nell'acqua profonda,
noi giungiamo alla terra di prova
dove i cuori saran resi puri.

Dal paese d'Egitto ci hai tratti
e cammini con noi nel deserto
per condurci alla santa montagna
sulla quale s'innalza la Croce.

Tu sei l'acqua che sgorga dal sasso,
sei la manna che sazia la fame,
sei la nube che guida il cammino
e sei legge che illumina i cuori.

Su te, roccia che t'alzi fra noi,
troveremo difesa ed appoggio
e berremo alla fonte di vita
che ci lava dai nostri peccati.

Tu ci guidi nell'Esodo nuovo
alla gioia profonda di Pasqua:
dalla morte passando alla vita
giungeremo alla terra promessa. Amen.

24. O Croce, volto immolato del Figlio,
o Croce, volto salvato dei figli,
speranza infinita del mondo,
sei gioia dei Tempi nuovi.

Ritorna, cuore pentito dell'uomo,
t'attende il dono di braccia inchiodate
l'abbraccio che libera e salva,
la forza dei Tempi nuovi.

O Chiesa, seno di vita redenta,
o Chiesa, pace di vera obbedienza,
rovetto d'eterno perdono
sei pasqua dei tempi nuovi.

Accogli, Padre che sempre perdoni,
accogli dal cuore ferito del Figlio,
la lode dei figli rinati
nel Fuoco dei Tempi nuovi. Amen.



25. Sui passi dell'esodo nuovo
risplendi e guida i tuoi figli,
dall'acque del male ci salvi:
un canto di lode innalziamo.

Nel duro cammino sostieni
col pane di vita i tuoi figli,
è Cristo la manna celeste
che oggi ci sazia e rinnova.

Zampilla una fonte di grazia
che sgorga da Cristo la roccia:
nel grande deserto tu offri
ai cuori riarsi la vita.

Per sempre a te Padre sia lode
nel Figlio paziente e glorioso,
e lode allo Spirito Santo,
eterna sorgente d'amore. Amen.

